

Informazioni sull'invio

Form: Presentazione Progetti ed Attività

Inviato da soldano.kinzica

Mer, 14/06/2023 - 15:20

212.78.2.15

**Denominazione** Progetto Tutor

**Responsabile** Saverio Catalano e Kinzica Laura Soldano

**Attività/Progetto**

A03 Didattica

**Obiettivi**

Il piano relazionale. Con la pandemia, è emersa la necessità di sviluppare ulteriormente gli aspetti relazionali dello stare bene a scuola. Questo potrebbe essere implementato attraverso lo sviluppo di una reale relazione educativa positiva tra docenti e studenti, riducendo le distanze che sono di fatto diventate una barriera agli apprendimenti ed alla socializzazione. Anche nello sviluppo dell'identità personale, così importante negli anni adolescenziali, gioca un ruolo importante ridurre quella distanza sociale che si è aumentata con la pandemia.

Il piano didattico, per il quale si evidenziano fragilità a livello metacognitivo, una scarsa capacità nell'organizzazione nel tempo dello studio, approssimazione nella creazione e nell'utilizzo degli organizzatori dello studio (mappe, schemi, formulari).

Il piano motivazionale, per il quale gli studenti si dimostrano poco attenti ed interessati alle lezioni e a tutte le diverse attività scolastiche a causa della poca consapevolezza nelle opportunità offerte dallo studio e/o di insuccessi scolastici pregressi.

Il piano del rispetto delle regole che presuppone una scarsa consapevolezza del senso fondante delle regole e che comporta numerosi problemi comportamentali sia tra pari, che con gli adulti.

A questi fattori si aggiungono le difficoltà che si riscontrano al cambio di insegnanti, alla lontananza della scuola dal proprio paese ecc.

Queste situazioni concorrono all'insuccesso scolastico anche nel nostro istituto.

In particolare, l'azione dei tutor di classe assolve il compito specifico di accompagnare gli studenti in ingresso nel loro percorso di inserimento nella scuola offrendo a ciascun ragazzo momenti di riflessione sulle sue motivazioni allo studio, sulle sue difficoltà e/o risorse, sul significato dei suoi fallimenti o successi.

Alla luce di queste considerazioni, riteniamo che dagli studenti emerga un bisogno crescente di individuare dei docenti che esprimano un'attenzione educativa individualizzata nei loro confronti e che li sostengano.

Obiettivi formativi specifici e trasversali

Acquisire le conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica

Sviluppare il massimo livello potenziale degli apprendimenti e della socializzazione di ciascuno, rispettando e valorizzando le proprie unicità  
crescita del senso di responsabilità

maturazione progressiva della propria personalità anche attraverso la consapevolezza che l'errore insegna sempre qualcosa  
maggiore serenità nel lavoro in classe  
incremento del successo scolastico  
riduzione dell'ansia da prestazione

### **Descrizione attività e modalità operative (min 800/max 2000 caratteri)**

La conoscenza di sé. Questa azione prevede momenti di riflessione da parte dello studente su di sé; riflessione guidata dall'insegnante e favorita da letture, test, video, avente come obiettivo la maturazione - da parte dello studente - della consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e, da questi, definire poi strategie per rafforzare i primi.

Tutor di classe. Questa azione prevede l'istituzione di un tutor di classe che svolga anche lo sportello metodologico. L'attività si svolgerà durante l'orario mattutino, dopo il primo cdc durante il quale verranno individuati il/i docente/i tutor secondo i seguenti criteri: 1. avere un numero congruo di docenti tutor per classe (almeno due); 2. Non sovrapporre più tutor in diversi cdc.

Il docente così incaricato incontra lo studente per verificare l'andamento educativo-didattico del percorso scolastico e fa una prima valutazione della situazione. Lo studente è chiamato fuori dalla classe, previo accordo con il docente che sta svolgendo la lezione e a rotazione tra diverse discipline. Poiché l'intervento è fortemente personalizzato, si verificheranno situazioni per cui l'intervento su alcuni studenti sarà piuttosto limitato nel tempo, mentre per altri l'impegno potrebbe essere maggiore. Per questa ragione, al fine di un equilibrato e costante intervento di accompagnamento per lo studente, ogni docente potrà essere tutor per un gruppo di studenti non superiore a metà classe.

Per la quantificazione economica dell'intervento del tutor di classe si propone una cifra forfettaria per ogni studente pari a un'ora e mezza di attività didattica non frontale. Sarebbe opportuna un'ampia partecipazione dei docenti dei cdc aderenti, in modo da ripartire il carico del tutorato. In caso contrario, pochi docenti avranno un elevato numero di studenti tutorati, rendendo quindi maggiormente difficoltosa l'attività.

#### **Formazione dei docenti:**

In accompagnamento alla figura del docente tutor, l'Istituto predispone incontri periodici peer to peer di formazione tra pari per l'implementazione delle strategie efficaci di intervento. Saranno presentate ed implementate le indicazioni metodologiche del Modello Gordon ( <https://www.isisvarese.edu.it/wp-content/uploads/2018/03/Il-metodo-integrato-Gordon.pdf> )

Sportello psico-pedagogico per docenti. L'azione prevede di integrarsi con il progetto "Armonia", per attivare una consulenza psico-pedagogica in presenza di situazioni di difficoltà dal punto di vista relazionale, comportamentale e/o personale con alcuni studenti.

La finalità attesa è quella di favorire il successo formativo e il benessere degli studenti e, contemporaneamente, aumentare il senso di soddisfazione professionale dei docenti favorendo il lavoro di gruppo e la cooperazione all'interno dei consigli di classe.

Il docente tutor chiamerà fuori dalla classe lo studente nel corso dell'orario curricolare, previo accordo con il docente che in quel momento svolge la lezione, ovviamente a rotazione tra più discipline. Nel corso dell'intervento il docente tutor valuta insieme allo studente l'andamento scolastico, le cause di eventuali situazioni negative, appronta strategie di recupero, elabora strumenti più efficaci per lo studio; tutto ciò con l'obiettivo del successo scolastico dello studente e di un percorso educativo-didattico sereno e proficuo.

Il docente-tutor, qualora lo ritenga necessario, riferisce al cdc elementi che possano essere utili al fine di sostenere il percorso formativo dello studente. Pertanto, in ogni cdc dovrà essere previsto un momento di restituzione da parte del docente-tutor sull'attività svolta.

Resta inteso che l'attività del tutor si rivolge allo studente. Le famiglie potranno essere convocate dal tutor solo in caso di necessità. Al coordinatore spetta il compito di informare le famiglie

sull'andamento didattico-disciplinare dello studente.

Per quanto riguarda lo sportello di ascolto e consulenza psico-pedagogica si fa riferimento al progetto armonia.

Si prevede il monitoraggio statistico per una eventuale riduzione delle non ammissioni agli anni successivi e saranno fornite ai tutor schede di osservazione.

Periodo di realizzazione :

**dal** Lun, 18/09/2023

**al** Sab, 08/06/2024

Durata tempo :

**Numero ore settimanali o giornaliere:**

**Numero ore totali:** 1.5

### **Svolgimento in tempo**

curricolare

Destinatari :

Classi che aderiranno (Delibera Cdc)

**Numero partecipanti:**  
**Eventuale costo di partecipazione al progetto**

Gratuito

Risorse umane

Interne

Docenti delle classi prime che si rendono disponibili a svolgere il ruolo di tutor

**Numero ore lezione frontale** 0

**Numero ore lezione non frontale** 1

**Numero ore coordinamento** 6

Risorse necessarie

Strutture (laboratori, aule, ecc.)

Aula per attività di coordinamento

### **Firma**

Soldano Kinzica

SLDKZC87P57F133B

soldano.kinzica@issvigano.edu.it

14/06/2023 - 15:16

**URL (15/06/2023 - 10:39 ):**

<http://www.old.issvigano.edu.it/node/2153/submission/2165?destination=node/2153/submission/2165>